

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LI - n° 15

“GESU’, RICORDATI DI ME

QUANDO ENTRERAI NEL TUO REGNO.”

È stato scritto che il 900 fu il secolo dell'orto degli ulivi... l'inizio della fine. Evidentemente non ci è bastato, non abbiamo imparato la lezione... E così siamo ancora qui, nel Getsemani, prostrati a terra, ad implorare Dio che passi da noi questo calice.... Siamo pieni di paura, come il Signore, abbandonato da tutti, forse anche da Dio... Perché, come scrive Hans Urs Von Balthasar nel suo "Il Rosario", Gesù guardava il Padre suo con gli occhi di un peccatore, peggio, (con gli occhi) del peggior peccatore, perché portava tutti i peccati del mondo, quelli del passato - e sono tanti! -, quelli di oggi - e sono ancor di più! - e anche quelli futuri... Il peccatore è sempre quantomeno tentato di pensare a Dio come Colui che giudica e che, a ragione, condanna... Da questa situazione di fortissimo stress emotivo, la reazione fisica della sudorazione di sangue. Ma la versione della Passione di Cristo secondo san Luca non può chiudersi con un'immagine tragica, con una morte disperata,... Ecco, allora, il dialogo tra il Nazareno e il ladro crocifisso accanto a lui: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno."; "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso.". Poco prima aveva invocato il perdono celeste su coloro che lo avevano appeso alla croce; più di una speranza, ancor più di una preghiera; era un ordine dato a Dio: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno.": con quale autorità, un figlio si rivolge a suo padre e impartisce un ordine?...con l'autorità del martirio! Il figlio di Dio sta morendo per noi e per tutti in remissione dei peccati; fedele alla missione ricevuta da Dio; fedele al patto firmato con l'umanità,... Gesù rinuncia a se stesso, perché noi viviamo. Quella del Figlio fu una scelta libera e volontaria, nella logica del puro dono: che dono sarebbe se non fosse libero e volontario? che dono sarebbe se ci sentissimo in diritto di riceverlo, e dunque di pretenderlo? Possiamo solo invocarlo; come quel criminale che stava morendo al fianco del Signore; il quale, ben conscio di meritare una giusta condanna, non chiede alcuna salvezza per sé, un ricordo soltanto. Non si aspettava certo quella risposta da Gesù... una risposta che sa di miracolo. Infatti, è proprio così! e con un (ennesimo) miracolo, il Dio della vita entra nella vita eterna, passando attraverso la porta stretta della morte. Questa porta è ormai spalancata. Ciascuno di noi può finalmente celebrare la sua pasqua. Il tempo dell'attesa è finito: l'ora della salvezza è arrivata. Per tutti!

Domenica delle Palme e della Passione di Nostro Signore

10 Aprile 2022
Anno C

Liturgia delle Ore
Il Settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora legale
Catechismo

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato: 16,30; 18,00
Domenica: 8,00; 10,00;
11,30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA DELLA PALME E DELLA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE

Sabato 9

16.15	PROCESSIONE DOMENICA DELLE PALME
16.30	Fortuna Graziano, Di Salvatore Giuseppe
18.00	Enrico, Giuseppina, Pasquale

Domenica 10

8.00	Florestano, Maria, Catia
10.00	Vincenzo e Maria
11.15	PROCESSIONE DOMENICA DELLE PALME
11.30	Pro Populo
19.00	Luigi, Pasquale, Pierina

Lunedì 11

7.30	Addolorata, Delia
19.00	Ezio, Michele, Anna

Martedì 12

7.30	Renato, Laura, Franco
19.00	Ofelia e Domenico

Mercoledì 13

7.30	Def. Fam. Alessandrini e Saltamacchia
------	---------------------------------------

GIOVEDÌ SANTO: CENA DEL SIGNORE

Giovedì 14

8.00	<i>Celebrazione Comunitaria delle lodi</i>
21.00	Pro Populo

VENERDÌ SANTO: PASSIONE DEL SIGNORE

Venerdì 15

8.00	<i>Celebrazione Comunitaria delle lodi</i>
15.00	Celebrazione della Passione del Signore
21.00	Via Crucis Comunitaria

Sabato 16

8.00	Celebrazione Comunitaria delle lodi
------	-------------------------------------

DOMENICA DI PASQUA: RESURREZIONE DEL SIGNORE

Sabato 16

22.30	Solenne Veglia Pasquale
-------	-------------------------

Domenica 17

8.00	Rirrama Albino
10.00	Fabrizio, Fidalma, Luigi
11.30	Pro Populo
19.00	Silvi Emma (ottavario); Calzetta Angelo

“Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve” (Lc 22,27)

Anno Del Servizio - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Mercoledì 13 Aprile non sarà celebrata la Messa pomeridiana perché si svolgerà a Farfa la Messa Crismale alle ore 18,00 presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti della diocesi.



Giovedì 14 Aprile: ore 8,00 Celebrazione Comunitaria delle Lodi. Ore 21,00 Santa Messa in *Coena Domini* per ricordare l'istituzione dell'Eucarestia e dell'Ordine Sacro. Al termine della celebrazione seguirà l'adorazione personale presso l'altare della reposizione che terminerà alle ore 24,00.



Venerdì 15 Aprile: ore 8,00 Celebrazione Comunitaria delle lodi. In mattinata proseguirà l'adorazione al Santissimo Sacramento personale presso l'altare della reposizione.

Alle ore 9,00 Adorazione per i ragazzi di I e II media;

Alle ore 10,00 Adorazione per i bambini di IV e V elementare;

Alle ore 11,00 Adorazione per i bambini di II e III elementare.

Alle ore 15,00 celebrazione della **Passione di Nostro Signore** con l'Adorazione della Croce (*è la celebrazione Liturgica più importante di questa giornata: Non mancare!*).

Alle ore 21,00 **Via Crucis comunitaria per le vie del paese**, appuntamento presso il piazzale sottostante la scalinata.

In questo giorno è necessario osservare il precetto del **digiuno** e dell'**astinenza**, ed è importante che il frutto di questa penitenza diventi carità nei confronti di coloro che soffrono. Durante le celebrazioni sarà raccolto il frutto dei nostri sacrifici e sarà devoluto, come ci è stato indicato dal Santo Padre ai fratelli della Terra Santa e dei Paesi vicini.



Sabato 16 Aprile: ore 8,00: Celebrazione Comunitaria delle lodi. In mattinata è possibile continuare l'adorazione personale della croce.

Alle ore 22,30: **Solenne Veglia Pasquale.** La Celebrazione avrà inizio con la comunità radunata all'interno della Chiesa mentre i celebranti, presso la porta, benediranno il fuoco e il cero pasquale. Seguirà la benedizione dell'acqua e il rinnovo delle promesse battesimali.



Domenica 17 Aprile: Sante Messe ore 8,00;10,00;11,30; 19,00.

La luce della Resurrezione doni a tutte le famiglie della nostra Parrocchia, in modo particolare agli ammalati, che portano con Gesù la croce della sofferenza, la pace vera nella grazia e nell'amore.

Durante il triduo pasquale noi sacerdoti cercheremo, per quanto possibile di essere disponibili per le **confessioni**. Accostarsi ai sacramenti della riconciliazione e della comunione significa vivere nella maniera migliore la Pasqua, come continuamente ci ripete il Santo Padre Francesco.

Orari Confessioni: lunedì e martedì: 9,30-12,30 e 16,00-19,00.
da mercoledì a sabato: 9,30-12,30.



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Pasta

Merendine

Dentifricio



50° ANNIVERSARIO DEDICAZIONE DELLA PARROCCHIA

In occasione del cinquantesimo anniversario della dedicazione della nostra parrocchia, dal 24 aprile al 1 maggio vivremo alcuni giorni di festa e di preghiera per celebrare questa ricorrenza. Scansionando il Qr-Code, o collegandovi al seguente link è possibile accedere al programma completo: bit.ly/parrocchia50



IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

CUSTODIRE LA VITA LA MENTALITÀ EUTANASICA E IL TESTAMENTO BIOLOGICO/2

In linea di principio un documento del genere non è illecito, perché un soggetto ha diritto ad essere il protagonista delle scelte cliniche che lo interessano e i suoi legittimi desideri devono essere vincolanti per l'operato dei medici. Il fatto è che l'esperienza dei paesi che già hanno legalizzato le DAT, come l'Olanda e la Francia, ammette il diritto non solo di sospendere terapie sproporzionate, ma anche di sospendere alimentazione e idratazione, scivolando de facto in forme di eutanasia passiva, anche se viene ufficialmente negata la natura eutanasica di queste pratiche: lo sfondo ideologico è quello della ragionevolezza di decidere, in determinate situazioni, la propria autodistruzione.

Un preteso diritto a darsi la morte non è, però, ragionevole perché comporta l'autodistruzione della persona stessa, mentre i diritti riguardano la realizzazione e la crescita della persona. Non esiste neppure un dovere del medico ad assecondare qualunque desiderio del malato, ma solo i desideri legittimi. Anzi a ben guardare, l'eutanasia, sia nella forma dell'abbandono o astensione terapeutica, quando la terapia avrebbe ancora ragione di essere praticata, sia nella forma della soppressione attiva tanto di consenziente o richiedente quanto dell'incapace di esprimere una deliberazione, è soltanto un altro volto dell'accanimento, è l'estremo approdo della superbia umana che cerca di impadronirsi della vita e, quando questa sfugge, nonostante tutto, al suo controllo, cerca allora «di impadronirsi della morte, procurandola in anticipo». Il dramma del dolore e della malattia merita umano rispetto e profonda compassione, ma non può trasformare la morte in un diritto e in un'espressione di libertà.

Don Massimo vostro parroco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI APRILE

Preghiamo perché l'impegno del personale sanitario nell'assistenza alle persone malate e agli anziani, soprattutto nei Paesi più poveri, sia sostenuto dai governi e dalle comunità locali.

Papa Francesco